

Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Dipartimento: Comunicazione ed Economia

Denominazione e classe del CdS: Economia e diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni, Corso di laurea magistrale interclasse: LM-63 (Scienze della Pubbliche Amministrazioni) e LM-77 (Scienze economico-aziendali).

Responsabile del RAR: Paola Vezzani (Direttore del Dipartimento) in quanto il presente corso di laurea non ha ancora eletto il Presidente di corso di laurea.

Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame: Giovanna Galli, Giuliano Lemme, Giancarlo Corsi, Paola Vezzani (Direttore di Dipartimento).

Altri soggetti consultati (compresa eventuale rappresentanza degli studenti): *Marina Vallino* (coordinatore didattico).

Data di redazione del RAR:

- preparato e redatto in bozza sino al 19-2, approvato in Consiglio di Dipartimento in data 19-2, rivisto e chiuso in data 28-2 (Release 1);
- integrato dei rilievi del Nucleo di valutazione e chiuso in data 28-3 (Release 2: presente versione).

Parte 1) Ingresso nel mondo universitario

a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)

Il corso di laurea in **Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni** è nato nell'a.a. 2009-10. Il corso è interdipartimentale: Dipartimento di Comunicazione ed Economia (sede didattica e gestionale), Dipartimento di Economia Marco Biagi e Dipartimento di Giurisprudenza. E' l'unica laurea magistrale del Dipartimento di Comunicazione ed Economia che offre il pacchetto didattico dei "servizi a distanza".

In termini di **attrattività** il corso di studio si è caratterizzato per un andamento altalenante: nell'a.a. 2009-10 gli iscritti sono stati 90, l'anno dopo aumentano a 113 e nel 2011-12 il numero si riduce a 73.

Data l'elevata attrattività extra-regionale, l'andamento instabile può essere attribuito almeno in parte ai maggiori costi sostenuti dagli studenti fuori sede, associati ad un contesto di profonda crisi economica e sociale.

Questo corso di laurea magistrale offre un pacchetto servizi per la didattica denominato 'Servizi a distanza' che permette anche a studenti lavoratori di intraprendere un percorso di studi di secondo livello.

In termini di **provenienza geografica** il corso di laurea, con riferimento a tutte le coorti ad oggi attivate, registra sempre quasi il 60% (57%) degli iscritti provenienti da fuori regione. Si tratta di un dato rilevante che avvalora l'interesse per le peculiarità del percorso formativo offerto.

Il dato cresce ulteriormente se si considera l'attrattività da altre province rispetto a quelle di



Modena e Reggio Emilia: gli studenti provenienti da altre province in questo caso sono pari al 68% del totale.

Le principali motivazioni relative alla più elevata incidenza di iscritti provenienti da fuori provincia e da fuori regione, rispetto ad analoghi corsi, risiedono sia nell'accogliere le caratteristiche delle due classi di laurea in cui è stato istituito il corso (LM-77 e LM 63), sia nella sua interdisciplinarietà che consente di coniugare conoscenze e competenze giuridiche, economiche, amministrative e statistiche.

Congiuntamente progettato e coordinato dai tre dipartimenti di Comunicazione ed Economia, Economia Marco Biagi e Giurisprudenza, offre competenze trasversali sia manageriali che gestionali. Inoltre, l'elevato numero di iscritti da fuori provincia e fuori regione è da ricondurre anche ai servizi "frequenza a distanza" offerti che rendono più fruibili le lezioni.

Ben 69 su 113 iscritti nel 2010 hanno conseguito il titolo di primo livello presso **altri atenei**, e il trend rimane costantemente al di sopra del 60% nei tre anni 2009, 2010, 2011.

b) Punti di forza e aree da migliorare emersi Punti di forza (+)

- § Offerta formativa interdisciplinare.
- § Forte attrattività da fuori provincia e fuori regione.
- § Offerta "servizi a distanza".

Aree da migliorare (-)

§ Disomogeneità delle competenze iniziali dovute alla diversa provenienza in termini di laurea triennale e, nel caso degli studenti lavoratori, di esperienze professionali.

c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti L'eterogeneità della formazione disciplinare degli studenti iscritti al corso di laurea richiede un processo di allineamento delle conoscenze iniziali più rigoroso con una parziale revisione/integrazione dei debiti formativi assegnati per colmare le lacune preesistenti.

Parte 2) Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo

a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)

Analizzando il dato relativo alla **media degli esami** sostenuti al 1° anno, si registra un perfetto allineamento con il dato di Ateneo.

Mentre il **numero di crediti medi** per studente attivo è più elevato rispetto al dato di ateneo:

- Nel 2009 46,3% rispetto al 42,6% (Ateneo)
- Nel 2010 48% rispetto al 42,7% (Ateneo)
- Nel 2011 circa 40% rispetto al 37% (Ateneo)



Gli studenti valutano positivamente la didattica del corso di laurea.

Confrontando i dati medi per ogni domanda del questionario di valutazione della didattica rispetto alla media di ateneo, si registrano scostamenti sempre positivi (Valutaz. Didattica 2010-11).

Lo studente che si iscrive percepisce come questa laurea offra maggiori possibilità di trovare lavoro, anche se non prepara nello specifico al lavoro a cui aspira. Inoltre per gli studenti lavoratori l'aspetto organizzativo relativo alla modalità di formazione a distanza è molto importante in quanto permette di conciliare studio e lavoro.

Considerando gli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2009/10 si osserva un netto calo degli **abbandoni** che passano dal 20% al 10%.

Dal profilo dei **laureati** si possono svolgere le seguenti considerazioni sebbene per un numero abbastanza contenuto di casi che pertanto richiede una certa cautela nell'estensione generale.

I 19 studenti laureatisi nel 2011-12 si sono tutti laureati in corso.

Il voto medio di laurea è pari a 100,3 e inferiore a quello di altre lauree magistrali che registrano medie più elevate.

Il 94% degli studenti rispondenti all'indagine "Alma Laurea – Profilo laureati 2011" si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di studi e ben l'88% sceglierebbe nuovamente lo stesso corso. Nessun giudizio negativo sui docenti.

Il 63% degli studenti sostiene che il carico di studio è decisamente adeguato.

I **requisiti di trasparenza** del corso di laurea, nell'a.a. 2011-12, sono superiori agli altri corsi di laurea della ex-Facoltà. I programmi e i testi degli insegnamenti sono presenti per il 94% dei casi e per l'87% dei docenti è visibile online il curriculum scientifico e l'orario di ricevimento. Tutti i restanti requisiti di trasparenza sono pienamente soddisfatti al 100%.

b) Punti di forza e aree da migliorare emersi Punti di forza (+)

- § Ottima valutazione della didattica da parte degli studenti
- § Elevata soddisfazione dei laureati
- § Andamento costantemente positivo dei dati relativi alla carriera degli studenti.
- § Riduzione degli abbandoni al 1° anno.

Aree da migliorare (-)

- § Tempistica eccessiva per il recupero del debito per l'accesso alla laurea magistrale che a seguire può portare a percorsi affrettati e meno attenti ad indicatori di performance.
- c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti L'anticipazione dei tempi per il recupero degli eventuali debiti all'accesso potrebbe garantire una più completa fruizione dell'offerta formativa sin dall'inizio con un consequente miglioramento della



media dei punteggi ottenuti negli insegnamenti e nel voto finale di laurea.

Parte 3) Ingresso nel mondo del lavoro

a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)

La prima coorte di studenti risale all'a.a. 2009-10 ed i primi risultati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro, relativi ai dati del **Rapporto AlmaLaurea – Indagine occupazionale 2013** sui laureati 2012 a 1 anno dalla laurea non possono essere considerati rappresentativi.

Con questa premessa i primi 8 laureati censiti dall'indagine rivelano un tasso di occupazione del 100% ed un tempo medio di accesso al mondo del lavoro di 1,5 mesi dalla laurea.

L'età alla laurea risulta decisamente elevata, per la forte presenza di studenti lavoratori che decidono di intraprendere autonomamente un percorso di riqualificazione formativa.

Il 43% circa dei laureati conferma dopo la laurea la prosecuzione dell'attività lavorativa già in corso durante gli studi, il 29% cambia il posto di lavoro e la rimanente parte accede ad una prima esperienza professionale.

I laureati sono impiegati per il 42% circa nelle pubbliche amministrazioni e per il restante 48% nel privato ed oltre il 71% dichiara di svolgere un lavoro a tempo indeterminato.

b) Punti di forza e aree da migliorare emersi Punti di forza (+)

- § Facilità di accesso al mondo del lavoro.
- § Corretta individuazione dell'offerta formativa destinata ai settori sia pubblico sia privato.

Aree da migliorare (+)

- § Maggiore finalizzazione dei contenuti degli insegnamenti alla preparazione professionale per l'attività lavorativa post-laurea.
- c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti Miglior coordinamento con il mondo economico e istituzionale per l'attivazione di tirocini con un contenuto formativo più finalizzato agli obiettivi del corso di laurea magistrale.

Integrazione della didattica frontale con attività seminariali e laboratoriali finalizzate ad un costante aggiornamento disciplinare, fondamentali per i contenuti e gli obiettivi del corso di laurea, anche durante gli studi.

Parte 4) breve sintesi dell'esito della discussione con collegio docenti e con la rappresentanza studentesca

La discussione con i docenti del corso di laurea ha generato e prodotto tutte le osservazioni sopra riportate.

Sia per motivi di strettissimi tempi di redazione del presente RAR, sia per motivi di mancanza di rappresentanti eletti degli studenti del presente Corso di Laurea, non è stato possibile contattare in modo formale una rappresentanza della componente studentesca.



Pur tramite contatti informali con gli studenti frequentanti il corso di laurea, è emersa l'esigenza di un maggior coordinamento ed integrazione dei contenuti degli insegnamenti, soprattutto alla luce della forte interdisciplinarietà che caratterizza il corso di studio.

L'obiettivo è quello di colmare tale area da migliorare nel prossimo Riesame.